

Contact Sheet



Europe

 **Austria**
Tel: + 43 4212 6400
Sparex Austria
Muraunberger Str
Hurzendorf 9300

 **Belgium / Lux**
Tel: + 32 58235140
Sparex Belgium Bvba
Toevluchtweg 9
B- 8620 Nieuwpoort

 **Denmark**
Tel: + 45 647 22287
Sparex Denmark
Sparex Limited ApS
Messevej 1
9600 Aars

 **France**
Tel: +33 2987 89234
Sparex S.A.R.L.
Zae De Ty Douar
Commana 29450

 **Germany**
Tel: + 49 4282 93100
Sparex Germany
Hansestrasse 03
Sittensen 27419

 **Ireland**
Tel: +353 51 855592
Sparex (Tractor Accessories) Ltd
Grannagh
Waterford
Ireland

 **Italy**
Tel: + 43 4212 6400
Sparex Austria
Muraunberger Str
Hurzendorf 9300

 **Netherlands**
Tel: + 31 235 841 020
Sparex Holland BV
Luzernstraat 19N
2153 GM Nieuw-Vennep

 **Poland**
Tel: +48 61 816 19 37
61-168 ul. Rataje 164, Poznań

 **Portugal**
Tel: +351 261 311107
Sparex Portugal, Importação
e Comércio de Peças,Lda.
Lugar da Espera 2565-716 Runa.

 **Spain**
Tel: + 349 451 33524
Sparex Agrirepuestos,S.L. C/Jose Maria
Iparraguirre
No.15 B
01006 Vitoria-Gasteiz (Alava)

 **UK**
Tel: +44 1392 441338
Sparex Limited
Exeter Airport Devon
Exeter EX5 2LJ

North America

 **Canada**
Tel: + 905 786 277
Sparex Canada Highway
No. 2 On Newcastle L1b 119

 **USA**
Tel: + 1 330 562 8150
Sparex US
PO Box 510
Aurora, OH 44202

Africa

 **South Africa**
Cape - Tel: +27 00 21 887 3575
KZN - Tel: + 27 31 573 1240
Cape branch
35 George Blake St,
Plankenburg
Stellenbosch 7600
KZN branch
59 Marseilles crescent
Briardene
Durban 4001

Australasia

 **Australia**
Tel: + 61 298 205 777
Sparex Australia Pty Ltd
81-83 Strzelecki Avenue,
Sunshine West, VIC 3020

 **New Zealand**
Tel: + 64 9634 4121
4 Princes Street Onehunga,
Auckland 1345

Sparex Export Markets

 **Export**
Tel: +44 1392 441314
Sparex Limited
Exeter Airport
Devon Exeter EX5 2LJ

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	Universal Blue/Aerograde PL32 –Light, Medium and Heavy Grades
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero SDS	60
Data di pubblicazione	20-Ottobre-2016
Numero della versione	01
Data di revisione	-
Data di sostituzione	-

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Composto per guarnizioni morbido e non indurente.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante:	Hylomar Ltd.
Indirizzo:	Hyllo House, Cale Lane, New Springs, Wigan, Greater Manchester, UK, WN2 1JT
Numero telefonico:	+44(0)1942 617000
Indirizzo e-mail:	info@hylomar.co.uk
Persona di contatto:	Ufficio Tecnico
1.4. Numero telefonico di emergenza	+1-760-476-3961 (US)

Codice di accesso: 333544

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Cancerogenicità	Categoria 2	H351 - Sospettato di provocare il cancro.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 irritazione delle vie respiratorie	H335 - Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 2 (Rene, fegato)	H373 - Può provocare danni agli organi (Rene, fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Riepilogo dei pericoli

Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea e degli occhi. Sospettato di provocare il cancro. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Può provocare danni agli organi (Rene, fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:	DICLOROMETANO
-----------	---------------

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi (Rene, fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P260	Non respirare la nebbia o il vapore.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
-------------	---

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
DICLOROMETANO	25-65	75-09-2 200-838-9	-	602-004-00-3	
Classificazione:	Acute Tox. 4;H302, Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335, STOT SE 3;H336, Carc. 2;H351, STOT RE 2;H373				

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Se l'infortunato non respira, effettuare la respirazione artificiale o somministrare ossigeno se è presente personale adeguatamente addestrato. Consultare un medico se il disturbo continua.

Cutanea

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Risciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Togliere le lenti a contatto, se presenti, e continuare a sciacquare gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre aperte per assicurare il risciacquo dell'intera superficie dell'occhio e delle palpebre con acqua. Consultare subito un medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. Bere alcuni bicchieri di acqua o latte. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi comprendono: prurito, bruciore, rossore e lacrimazione degli occhi. Prurito, rossore, bruciore della pelle. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Nocivo se ingerito. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Il prodotto non è infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di riscaldamento e d'incendio possono crearsi vapori/gas tossici. I vapori dei solventi possono formare miscele esplosive con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Raffreddare con acqua gli imballaggi esposti al calore e allontanarli dal luogo dell'incendio se ciò non comporta rischi. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Evitare di tenersi sottovento. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare l'inalazione di vapori/nebbie e il contatto con la pelle e gli occhi. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Eliminare tutte le fonti di ignizione. Aerare l'ambiente. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Trasferire in un contenitore per lo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare l'inalazione di vapori/nebbie e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare indumenti di protezione come descritto nella sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Lavare attentamente dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Tenere il contenitore saldamente chiusi in un luogo asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Conservare lontano da materiali non compatibili. Conservare nell'imballaggio originale chiuso a temperature comprese tra 5 °C e 25 °C.

7.3. Usi finali particolari Composto per guarnizioni morbido e non indurente.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia. Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)	8 ore	50 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei	Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori. Accesso facile ad abbondante acqua e un flacone per il risciacquo degli occhi.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	
Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Se c'è la probabilità di un contatto con gli occhi, utilizzare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali protettivi resistenti agli agenti chimici.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Indossare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di polivinile alcol. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.
- Altro	Si consiglia di utilizzare indumenti da lavoro (camicie a maniche lunghe e pantaloni lunghi).
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione inadeguata o di rischio di inalazione di vapori, utilizzare un idoneo apparecchio respiratorio con filtro per gas (tipo A2). Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere la contaminazione. Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica.
Controlli dell'esposizione ambientale	Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Gel tissotropico blu.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Gel tissotropico.
Colore	Blu.
Odore	Dolce.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non applicabile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non applicabile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non applicabile.
Tensione di vapore	47 kPa (20 °C)
Densità di vapore	2,93 (Aria = 1) (20 °C)
Densità relativa	1,32 (20 °C)
Solubilità (le solubilità)	Leggermente miscibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,25 - 1,3 (Misurato)
Temperatura di autoaccensione	600 °C (1112 °F)
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	Non applicabile.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Limite di esplosione	Non conosciuto.
COV	25 - 65 % (Metodo di prova Hylomar 1,1 A - Determinazione di sostanze volatili)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti. Metalli alcalini.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Fosgene. Acido cloridrico. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può irritare le vie respiratorie. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Cutanea	Provoca irritazione cutanea. Può essere assorbito per via cutanea.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	Nocivo se ingerito. L'ingestione può provocare irritazione e malessere.

Sintomi I sintomi comprendono: prurito, bruciore, rossore e lacrimazione degli occhi. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Nocivo se ingerito. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

Componenti	Specie	Risultati del test
DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	> 2000 mg/kg, OECD TG 402
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	1600 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Positivo nei saggi in vitro, ma negativo nei saggi in vivo.	
Cancerogenicità	Sospettato di provocare il cancro.	
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)		2A Probabile cancerogeno per l'uomo.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (Rene, fegato) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
Pericolo in caso di aspirazione	I dati non sono conclusivi, per cui i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessun dato disponibile.	
Altre informazioni	I sintomi possono essere ritardati. Una sovraesposizione grave può causare sensibilizzazione cardiaca e provocare aritmie.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

Prodotto	Specie	Risultati del test
Universal Blue/Aerograde PL32 –Light, Medium and Heavy Grades (CAS Miscela)		
<i>Acuto</i>		
	LC50	Salmo gardneri
		5,5 mg/l, 96 ore
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Alga	EC50	Alga
		> 662 mg/l, 48 ore
Crostacei	EC50	Daphnia magna
		135 - 2270 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Pesci
		135 - 502 mg/l, 96 ore
<i>Cronico</i>		
Pesci	LC50	Pesce milione (Poecilia reticulata)
		295 mg/l, 14 Giorni
	NOEC	Pimephales promelas
		357 mg/l, 8 Giorni

12.2. Persistenza e degradabilità Il prodotto non è facilmente biodegradabile. Fabbisogno biologico di ossigeno (BOD): 5 - 25% / 28 giorni. Il prodotto è intrinsecamente biodegradabile. Degradazione = 100% / 28 giorni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Basso potenziale di bioaccumulazione. Fattore di bioconcentrazione (BCF) (Cyprinus carpio): 6,4-40, 42 giorni a 0,025 ppm.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Universal Blue/Aerograde PL32 –Light, Medium and Heavy Grades	1,25 - 1,3, (Misurato)
DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)	1,25

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto è poco solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti 16 03 05*
Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN2810
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido organico, tossico, n.a.s. (DICLOROMETANO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	6.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	6.1
Nr. pericolo (ADR)	60
Codice delle restrizioni nei tunnel	E
14.4. Gruppo di imballaggio	III

- 14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

- 14.1. Numero ONU UN2810
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Liquido organico, tossico, n.a.s. (DICLOROMETANO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 6.1
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 6.1
14.4. Gruppo di imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

- 14.1. Numero ONU UN2810
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Liquido organico, tossico, n.a.s. (DICLOROMETANO)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 6.1
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 6.1
14.4. Gruppo di imballaggio III
14.5. Pericoli per l'ambiente No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

- 14.1. UN number UN2810
14.2. UN proper shipping name Toxic liquid, organic, n.o.s. (Dichloromethane)
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 6.1
 Subsidiary risk -
 Label(s) 6.1
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards No
ERG Code 6L
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

- 14.1. UN number UN2810
14.2. UN proper shipping name Toxic liquid, organic, n.o.s. (Dichloromethane)
14.3. Transport hazard class(es)
 Class 6.1
 Subsidiary risk -
 Label(s) 6.1
14.4. Packing group III
14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant No
EmS F-A, S-A
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

DICLOROMETANO (CAS 75-09-2)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti e le rispettive leggi nazionali di trasposizione di direttive CE.

Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.
PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
LD50: dose letale, 50%.
LC50: concentrazione letale, 50%.

Riferimenti

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Registry of Toxic Effects of Chemical Substances (RTECS)
ESIS (European chemical Substances Information System; Sistema di informazione europeo sulle sostanze chimiche)

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La miscela è classificata in base a dati sperimentali delle prove per i rischi fisici. La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.